

## I biglietti della contessa Pullé

**Pubblicato:** Lunedì 23 Marzo 2015



La procura di Varese ha chiesto l'autopsia su corpo della contessa **Maria Luisa Cotti Pullé**, 75 anni, morta suicida in casa e **rinvenuta domenica mattina dalla polizia**. Ma non dovrebbero esserci dubbi sul fatto che la nobildonna si sia tolta la vita, come emerge dagli scritti trovati nella casa.

*(nella foto, il dirigente della Digos Gianluca Solla legge uno dei biglietti trovati)*

La polizia ha visionato i biglietti e gli articoli di giornale lasciati nella casa, che conterrebbero annotazioni e messaggi, ma anche ad esempio l'indicazione di donare gli arredi della **casa di via Sanvito 48**, alcuni anche pregiati, **a due persone** che in questi ultimi anni le sono state vicino: il tassista che ogni giorno le portava i giornali e un amico che la aiutava nelle faccende burocratiche.

La morte della contessa ha suscitato molta **impressione e cordoglio in città** e oggi sono tanti a ricordare la sua figura di varesina che negli ultimi anni si era spesa a sostegno della cultura. La contessa era infatti nota per la **Fondazione Labus Pullé**, che oltre a una collezione di libri antichi, si occupava di promozione culturale. Altra faccenda sono invece le vicende patrimoniale che come sempre accompagnano la vita dei nobili e delle persone facoltose. Pare che tra **le cartevi** fossero degli accenni a vicende patrimoniali passate, ma sarà il magistrato Luca Petrucci a valutare i contenuti degli scritti.

[Tragica morte della contessa Pullé](#)

di [Roberto Rotondo](#)

